

	PROCEDURA QUALITÀ			PRQ GR.DG.05
	WHISTLEBLOWING			
	PAGINA	EDIZIONE	REVISIONE	DATA ULTIMA MODIFICA
	1/13	1	0	04/07/2023

Policy Aziendale WHISTLEBLOWING

Rev.	Data	Descrizione	Redatto	Verificato		Approvato
			Resp. ORG. GENERALE	Dir. PERSONALE		DG
0	04/07/2023	Edizione 1				

	PROCEDURA QUALITÀ			PRQ GR.DG.05	
	WHISTLEBLOWING				
		PAGINA	EDIZIONE	REVISIONE	DATA ULTIMA MODIFICA
		2/13	1	0	04/07/2023

Sommario

1	PREMESSE.....	3
2	SCOPO E FINALITA' DELLA PROCEDURA.....	3
3	DESTINATARI.....	4
4	ATTORI COINVOLTI	4
5	LA SEGNALAZIONE	4
5.1	Oggetto della Segnalazione.....	5
5.2	Segnalazioni vietate.....	5
5.3	Forma e contenuti minimi delle Segnalazioni	6
5.4	Modalità di inoltro della Segnalazione.....	7
5.5	Tutela del dipendente che effettua una Segnalazione	8
5.6	Tutela del Segnalato	8
5.7	Trattamento dei dati personali	8
6	MODALITÀ OPERATIVE	9
6.1	Gestione del canale di segnalazione	9
6.2	Fase 1: Invio di una Segnalazione e relativa registrazione	10
6.3	Fase 2: Valutazione dell'ammissibilità della Segnalazione.....	11
6.4	Fase 3: Valutazione della fondatezza della Segnalazione	11
6.5	Fase 4: Condivisione delle risultanze.....	12
6.6	Tenuta dei dati contenuti nella Segnalazione	12
7	DISCLOSURE DELL'IDENTITÀ DEL SEGNALANTE	13
8	LE FUNZIONALITÀ APPLICATIVE A TUTELA DELLA PRIVACY	13
8.1	Utenze nominative per i Gestori	13
8.2	Profili di accesso e gestione delle policy relative alla privacy	13
8.3	Autenticazione forte degli utenti	13
8.4	Dati Crittografati.....	14
8.5	Protocollo di trasmissione dati sicuro (certificato SSL) da e verso la piattaforma.....	14

	PROCEDURA QUALITÀ			PRQ GR.DG.05	
	WHISTLEBLOWING				
		PAGINA	EDIZIONE	REVISIONE	DATA ULTIMA MODIFICA
		3/13	1	0	04/07/2023

1 PREMESSE

Il sistema whistleblowing è una misura che mira a prevenire l'insorgere di fenomeni corruttivi, contribuendo a far emergere situazioni che pregiudicano la buona amministrazione e l'interesse pubblico collettivo.

Il whistleblower è la persona che segnala, divulga ovvero denuncia all'Autorità giudiziaria o contabile, violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato, di cui è venuta a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico o privato.

A partire dal 26 Novembre 2019 con la dir.n. 2019/1937 è stato introdotto per tutti gli Stati membri dell'Unione Europea un vero e proprio diritto alla segnalazione.

Il ruolo del whistleblowing diviene uno strumento di prevenzione degli illeciti e la manifestazione di un diritto umano di libera espressione.

Obiettivo della direttiva è disciplinare la protezione dei whistleblowers (o "informatori" nella traduzione italiana del testo) all'interno dell'Unione, introducendo norme minime comuni di tutela al fine di dare uniformità a normative nazionali.

Con il d.lgs. n. 24 del 10 marzo 2023, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 63 del 15 marzo 2023 è stata data attuazione alla Direttiva (UE) 2019/1937 raccogliendo in un unico testo normativo l'intera disciplina dei canali di segnalazione e delle tutele riconosciute ai segnalanti sia del settore pubblico che privato.

La presente Policy introduce all'interno delle Aziende del Gruppo MERLO le modalità per attuare un processo organizzato di segnalazione rispettando le modalità di recepimento ed i tempi di risposta secondo quanto previsto dalla normativa.

Le Aziende del Gruppo MERLO hanno conformato la propria attività al rispetto dei principi di legalità, correttezza e prevenzione della corruzione, garantendo la tutela della riservatezza e l'anonimato nel rispetto della legge.

2 SCOPO E FINALITA' DELLA PROCEDURA

Con la presente procedura si vogliono fornire chiare indicazioni operative circa l'oggetto, i contenuti, i destinatari e le modalità di trasmissione delle segnalazioni di violazioni.

A tal fine, la presente Procedura:

- definisce l'ambito di applicazione del documento e del processo di Segnalazione;
- identifica i soggetti che possono effettuare Segnalazioni;
- circoscrive il perimetro delle condotte, avvenimenti o azioni che possono essere oggetto di Segnalazione;
- identifica il canale attraverso cui effettuare la Segnalazione;

	PROCEDURA QUALITÀ			PRQ GR.DG.05	
	WHISTLEBLOWING				
		PAGINA	EDIZIONE	REVISIONE	DATA ULTIMA MODIFICA
		4/13	1	0	04/07/2023

- identifica e prescrive i principi e le regole generali che governano il processo di Segnalazione, nonché le conseguenze di eventuali abusi nell'utilizzo dei canali istituiti;
- definisce il processo di gestione della Segnalazione nelle sue varie fasi, identificando ruoli, responsabilità, modalità operative e strumenti utilizzati.

3 DESTINATARI

I "Destinatari" della presente procedura sono tutte le persone che operano nel contesto lavorativo dell'Azienda legittimate a segnalare:

- Lavoratori subordinati,
- Lavoratori autonomi,
- Collaboratori, liberi professionisti e consulenti,
- Volontari e tirocinanti, (retribuiti e non retribuiti),
- Azionisti e le persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza che ad ogni modo si relazionano con le Aziende del Gruppo MERLO.

4 ATTORI COINVOLTI

Il sistema di whistleblowing, così definito, prevede:

- Il Segnalante: il Destinatario della Procedura che effettua la Segnalazione.
- Il Responsabile nella gestione della segnalazione: la gestione del canale di segnalazione è affidata a una persona o a un ufficio interno autonomo dedicato e con personale specificamente formato per la gestione del canale di segnalazione, ovvero è affidata a un soggetto esterno, anch'esso autonomo e con personale specificamente formato.

5 LA SEGNALEZIONE

La Segnalazione deve essere fatta in buona fede e non deve essere fondata su meri sospetti o voci, deve essere il più possibile circostanziata e offrire il maggior numero di elementi per consentire di effettuare le dovute verifiche ed attività istruttorie.

Il segnalante è tenuto a fornire tutti gli elementi disponibili e utili a consentire ai soggetti competenti di procedere alle dovute ed appropriate verifiche ed accertamenti a riscontro della fondatezza dei fatti oggetto di segnalazione, quali:

- una chiara e completa descrizione dei fatti oggetto della segnalazione;
- le circostanze di tempo e di luogo in cui sono stati commessi i fatti oggetto della segnalazione;
- le generalità o altri elementi che consentano di identificare il/i soggetto/i che ha/hanno posto in essere i fatti segnalati (ad es. qualifica, sede di servizio in cui svolge l'attività);
- gli eventuali documenti a supporto della segnalazione;
- l'indicazione di eventuali altri soggetti che possano riferire sui fatti oggetto di segnalazione;

	PROCEDURA QUALITÀ			PRQ GR.DG.05	
	WHISTLEBLOWING				
		PAGINA	EDIZIONE	REVISIONE	DATA ULTIMA MODIFICA
		5/13	1	0	04/07/2023

vi. ogni altra informazione che possa fornire utile riscontro circa la sussistenza dei fatti segnalati.

Pertanto si beneficerà delle tutele solo se al momento della segnalazione si aveva fondato motivo di ritenere che le informazioni sulle violazioni segnalate, divulgate pubblicamente o denunciate fossero vere.

La tutela del segnalante viene garantita soltanto se la Segnalazione non presenti il profilo di un atto pretestuoso finalizzato alla calunnia e alla diffamazione.

Il divieto di rivelare l'identità del whistleblower è da riferirsi non solo al nominativo del segnalante ma anche a tutti gli elementi della segnalazione, dai quali si possa ricavare, anche indirettamente, l'identificazione del segnalante.

5.1 Oggetto della Segnalazione

I Destinatari della presente policy possono segnalare Comportamenti, atti od omissioni che ledono l'interesse o l'integrità dell'ente privato e che consistono in:

- condotte illecite di natura amministrativa, contabile, civile o penale di cui siano venuti a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro;
- condotte illecite di natura amministrativa, contabile, civile o penale, presunte o effettive, rilevanti e fondate su elementi di fatto precisi e concordanti.

5.2 Segnalazioni vietate

Il *whistleblowing* non riguarda doglianze, rivendicazioni o istanze di carattere personale del segnalante, o i rapporti con il superiore gerarchico/colleghi.

Le Segnalazioni non devono assumere toni ingiuriosi o contenere offese personali o giudizi morali volti a offendere o ledere l'onore e/o il decoro personale e/o professionale della persona o delle persone a cui i fatti segnalati sono riferiti.

È vietato in particolare:

- il ricorso a espressioni ingiuriose
- l'invio di Segnalazioni con finalità puramente diffamatorie o calunniose
- l'invio di Segnalazioni che attengono esclusivamente ad aspetti della vita privata, senza alcun collegamento diretto o indiretto con l'attività lavorativa e/o professionale del soggetto segnalato;
- l'invio di Segnalazioni di natura discriminatoria, in quanto riferite a orientamenti sessuali, religiosi, politici o all'origine razziale o etnica del soggetto segnalato;
- l'invio di Segnalazioni effettuate con l'unico scopo di danneggiare il soggetto segnalato.

Si precisa, inoltre, che è vietato e sanzionabile l'invio di Segnalazioni effettuate con dolo o colpa grave ovvero ritenibili palesemente infondate.

	PROCEDURA QUALITÀ			PRQ GR.DG.05	
	WHISTLEBLOWING				
		PAGINA	EDIZIONE	REVISIONE	DATA ULTIMA MODIFICA
		6/13	1	0	04/07/2023

Si specifica che, nei casi di invio di Segnalazioni vietate, la riservatezza dell'identità del Segnalante, nonché le altre misure di tutela del Segnalante previste dalla legge, potrebbero non essere garantite, poiché tali segnalazioni potrebbero dar luogo a responsabilità civile e/o penale a carico del Segnalante.

Inoltre, la riservatezza del Segnalante non è garantita quando:

- vi è il consenso espresso del Segnalante alla rivelazione della sua identità;
- è stata accertata con sentenza di primo grado la responsabilità penale del Segnalante per reati di calunnia o diffamazione o comunque per reati commessi con la Segnalazione o la sua responsabilità civile, per lo stesso titolo, nei casi di dolo o colpa grave;
- l'anonimato non è opponibile per legge e l'identità del Segnalante è richiesta dall'Autorità Giudiziaria in relazione a indagini (penali, tributarie o amministrative) o ispezioni di altri Enti Pubblici originatesi a seguito della Segnalazione stessa.

5.3 Forma e contenuti minimi delle Segnalazioni

Il Segnalante deve fornire tutti gli elementi utili a consentire la persona o l'ufficio interno ovvero il soggetto esterno, ai quali è affidata la gestione del canale di segnalazione di procedere alle dovute ed appropriate verifiche ed agli accertamenti a riscontro della fondatezza dei fatti oggetto di segnalazione.

A tal fine la segnalazione dovrebbe avere i seguenti requisiti essenziali:

- generalità del soggetto che effettua la segnalazione (**Segnalante**), con indicazione della posizione o funzione svolta, salvo che la Segnalazione non sia stata inoltrata in forma anonima;
- una chiara e completa descrizione dei fatti oggetto di segnalazione nonché se conosciute, le circostanze di tempo e di luogo in cui sono stati commessi i fatti, facendo emergere, laddove possibile l'interesse generale all'integrità delle Aziende del Gruppo MERLO (**Oggetto**);
- se conosciute, le generalità o altri elementi (come la qualifica e il servizio in cui svolge l'attività) che consentano di identificare il soggetto/i (organi sociali, dipendenti, dirigenti, collaboratori esterni delle Aziende del Gruppo MERLO, o soggetti terzi con i quali le Aziende del Gruppo MERLO operano o intrattengono relazioni commerciali o di business) che ha/hanno posto/i in essere i fatti segnalati (**Segnalato e altri soggetti coinvolti**);

Inoltre, il Segnalante potrà indicare i seguenti ulteriori elementi:

- l'indicazione di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti oggetto di segnalazione;
- l'indicazione di eventuali documenti che possono confermare la fondatezza di tali fatti;
- ogni altra informazione che possa fornire un utile riscontro circa la sussistenza dei fatti segnalati;
- l'indicazione di eventuali interessi privati collegati alla Segnalazione.

Il Segnalante potrà allegare eventuale documentazione utile a meglio circostanziare la Segnalazione.

La Segnalazione non dovrà contenere dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati

	PROCEDURA QUALITÀ			PRQ GR.DG.05	
	WHISTLEBLOWING				
		PAGINA	EDIZIONE	REVISIONE	DATA ULTIMA MODIFICA
		7/13	1	0	04/07/2023

biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona (di seguito "Categorie particolari di dati"), salvo i casi in cui ciò sia inevitabile e necessario ai fini della Segnalazione stessa.

Nel caso in cui il Titolare del Trattamento Privacy raccolga dal Segnalante Categorie particolari di dati che riguardano quest'ultimo, il Titolare le tratterà a fronte del consenso all'uopo prestato dal Segnalante.

Le segnalazioni anonime, vale a dire prive di elementi che consentano di identificare il loro autore, purché recapitate tramite le modalità previste dalla presente policy, verranno prese in considerazione ove si presentino adeguatamente circostanziate e rese con dovizia di particolari, siano tali cioè da far emergere fatti e situazioni relazionandoli a contesti determinati (esempio indicazioni di nominativi o qualifiche particolari, menzione di uffici specifici, procedimenti o eventi particolari, ecc.)

Resta fermo il requisito della veridicità dei fatti o situazioni segnalati, a tutela del denunciato.

5.4 Modalità di inoltro della Segnalazione

Le Aziende del Gruppo MERLO mettono a disposizione dei Destinatari un'apposita piattaforma per la segnalazione interna attraverso un processo informatizzato di proprietà della società MY GOVERNANCE di ZUCCHETTI (di seguito denominato "Software").

Il Link di collegamento è reperibile sul sito internet della MERLO SPA, dove verrà resa disponibile la procedura, oggetto della presente.

Tutte le Segnalazioni ricevute sul software verranno gestite per le Aziende del Gruppo Merlo dalla persona o dall'ufficio interno ovvero dal soggetto esterno, ai quali è affidata la gestione del canale di segnalazione attraverso apposita lettera di incarico.

Le Segnalazioni descritte al precedente par. 5.1 devono essere effettuate attraverso le seguenti modalità:

a mezzo accesso alla piattaforma My Governance di zucchetti ai seguenti Link:

MERLO SPA	https://areariservata.mygovernance.it/#!/WB/merlo
-----------	---

MERLO PROJECT SRL	https://areariservata.mygovernance.it/#!/WB/gruppo-merlo
TECNOINDUSTRIE MERLO SPA	
TREEMME TECHNOLOGY SRL	

le comunicazioni verbali e/o telefoniche e comunque quelle non formalizzate nei modi e nei contenuti indicati nella presente procedura, avranno comunque seguito ed il Segnalante, pur nel pieno rispetto degli obblighi di riservatezza, sarà informato in merito all'esito della Segnalazione effettuata e delle relative azioni intraprese entro i termini previsti dal D.lgs. 24/2023.

	PROCEDURA QUALITÀ			PRQ GR.DG.05	
	WHISTLEBLOWING				
		PAGINA	EDIZIONE	REVISIONE	DATA ULTIMA MODIFICA
		8/13	1	0	04/07/2023

5.5 Tutela del dipendente che effettua una Segnalazione

Le Aziende del Gruppo MERLO garantiscono la tutela e la protezione contro ogni forma di discriminazione che potrebbe derivare direttamente e indirettamente dalla segnalazione di illecito.

Il divieto di rilevare l'identità del Segnalante è da riferirsi anche a tutti gli elementi della Segnalazione che, anche indirettamente, possono consentire l'identificazione del Segnalante: se per ragioni istruttorie, altri soggetti saranno messi a conoscenza della Segnalazione, i dati saranno tutti anonimizzati.

Nella sola ipotesi in cui la contestazione che ha dato origine al procedimento disciplinare si basi unicamente sulla segnalazione del Segnalante, colui che è sottoposto al procedimento disciplinare può accedere al nominativo del Segnalante, anche in assenza del suo consenso, ma solo se ciò sia assolutamente indispensabile per la propria difesa.

Eventuali comportamenti in violazione delle misure di tutela del Segnalante, nonché l'adozione di misure discriminatorie, ritorsive o sleali nei confronti dello stesso, potrà dare origine a procedimenti disciplinari nei confronti della persona o l'ufficio interno ovvero il soggetto esterno, ai quali è affidata la gestione del canale di segnalazione.

5.6 Tutela del Segnalato

Al fine di evitare conseguenze pregiudizievoli, anche solo di carattere reputazionale, all'interno del contesto lavorativo, la tutela riservata al Segnalante, di cui al paragrafo 5.5, va accordata anche al Segnalato, avendo particolare riguardo nella fase di inoltro della Segnalazione a terzi. La tutela del Segnalato si applica fatte salve le previsioni di legge che impongono l'obbligo di comunicare il nominativo del soggetto segnalato sospettato di essere responsabile della violazione.

5.7 Trattamento dei dati personali

Si precisa, inoltre, che i dati personali dei Segnalanti, dei Segnalati e di tutti i soggetti coinvolti nella Segnalazione sono trattati in conformità con la normativa vigente sulla protezione dei dati personali di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 ("GDPR") e di cui al D.lgs. 196/2003, così come modificato dal D.lgs. 101/2018.

In particolare, si evidenzia in tale contesto che:

- le attività di trattamento sottese alla gestione della Segnalazione sono svolte nel rispetto dei principi dettati dall'art. 5 GDPR;
- al soggetto Segnalante viene resa disponibile una informativa di cui all'art. 13 GDPR che specifichi le finalità e modalità del trattamento dei propri dati personali e il periodo di conservazione degli stessi, le condizioni di liceità su cui si basa il trattamento, le categorie di destinatari a cui possono essere trasmessi i dati nell'ambito della gestione della Segnalazione e i diritti riconosciuti al Segnalante dal Regolamento;
- il sistema di segnalazione prevede il trattamento dei dati personali (potenzialmente, anche i dati particolari di cui all'art. 9 GDPR) adeguati pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono raccolti; Inoltre, i dati personali saranno trattati per il tempo necessario per il raggiungimento delle finalità che ne giustificano la raccolta (es.: valutazione e gestione della segnalazione); una volta esaurita la finalità di

	PROCEDURA QUALITÀ			PRQ GR.DG.05	
	WHISTLEBLOWING				
		PAGINA	EDIZIONE	REVISIONE	DATA ULTIMA MODIFICA
		9/13	1	0	04/07/2023

trattamento, i dati personali saranno conservati sulla base dei criteri e per i periodi indicati all'interno dell'informativa privacy resa all'interessato e successivamente cancellati o anonimizzati;

- sono messe in atto le misure tecniche e organizzative adeguate a garantire la sicurezza dei dati personali, in conformità con la normativa vigente, sia in fase di trasmissione, di gestione e archiviazione della Segnalazione;

- l'esercizio dei diritti da parte del Segnalante o del Segnalato (soggetti "interessati" ai sensi della normativa privacy), in relazione ai propri dati personali trattati nell'ambito del processo di Whistleblowing, possono essere limitati, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2-undecies del D.lgs. 196/2003 come novellato dal D.lgs. 101/2018, nel caso in cui da un tale esercizio possa derivarne un pregiudizio effettivo e concreto ad altri interessi tutelati da specifiche disposizioni normative, con la precisazione che in nessuna circostanza può essere permesso al Segnalato di avvalersi dei propri diritti per ottenere informazioni sull'identità del Segnalante;

- l'accesso ai dati personali viene concesso solamente ai soggetti responsabili e abilitati alla ricezione di tale tipologia di Segnalazioni;

- i dati personali vengono conservati limitatamente ai termini appropriati e proporzionati al fine di consentire l'esecuzione della Procedura di Whistleblowing.

6 MODALITÀ OPERATIVE

6.1 Gestione del canale di segnalazione

Una volta ricevuta la segnalazione secondo i canali previsti nella presente procedura la gestione della stessa è articolata in quattro fasi:

- a. protocollazione e custodia;
- b. istruttoria;
- c. investigazione e comunicazione dell'esito;
- d. Archiviazione.

a. Protocollazione e custodia

Nel caso la segnalazione avvenga tramite il Software, sarà il Software stesso a prevedere una protocollazione completa e riservata in conformità con la normativa di riferimento.

b. Istruttoria

L'istruttoria preliminare ha lo scopo di verificare la fondatezza della segnalazione ricevuta.

c. Investigazione e comunicazione dell'esito

L'investigazione è l'insieme delle attività finalizzate a verificare il contenuto delle segnalazioni pervenute e ad acquisire elementi utili alla successiva fase di valutazione, garantendo la massima riservatezza sull'identità

	PROCEDURA QUALITÀ			PRQ GR.DG.05	
	WHISTLEBLOWING				
		PAGINA	EDIZIONE	REVISIONE	DATA ULTIMA MODIFICA
		10/13	1	0	04/07/2023

del segnala e sull'oggetto della segnalazione. L'istruttoria ha lo scopo principale di verificare la veridicità delle informazioni sottoposte ad indagine, fornendo una descrizione puntuale dei fatti accertati.

d. Archiviazione

Al fine di garantire la tracciabilità, la riservatezza, la conservazione e la reperibilità dei dati durante tutto il procedimento, i documenti sono conservati e archiviati sia in formato digitale, tramite il Software.

Nell'ambito della gestione del canale di segnalazione interna vengono messe a disposizione informazioni chiare sul canale, sulle procedure e sui presupposti per effettuare le segnalazioni interne, nonché sul canale, sulle procedure e sui presupposti per effettuare le segnalazione esterne. Le suddette informazioni sono esposte e rese facilmente visibili nei luoghi di lavoro, nonché accessibili alle persone che pur non frequentando i luoghi di lavoro intrattengono un rapporto giuridico in una delle forme di cui all'articolo 3, commi 3 o 4.

6.2 Fase 1: Invio di una Segnalazione e relativa registrazione

Le Segnalazioni possono essere effettuate attraverso il canale interno indicato al paragrafo 5.4.

All'atto della ricezione di una Segnalazione, verrà attribuito dal sistema informatico un numero identificativo progressivo che ne consentirà l'identificazione univoca.

Provvederà dunque ad alimentare un c.d. **Registro delle Segnalazioni** (su supporto informatico riservato e su base annuale) contenente almeno i seguenti campi (che aggiornerà coerentemente con gli esiti delle attività di cui alle fasi successive del processo delineato nella presente Procedura):

- Id/protocollo identificativo;
- Data di ricezione;
- Canale di ricezione della Segnalazione;
- Esito della fase di valutazione sull'ammissibilità della Segnalazione descritta ai par. 6.3 (*"Valutazione dell'ammissibilità della Segnalazione"*);
- Esito della fase di valutazione della fondatezza della Segnalazione 6.4 (*"Valutazione della fondatezza della Segnalazione"*);
- Condivisione delle risultanze
- Conclusione.

Le segnalazioni e i documenti a queste allegati sono storicizzate dal sistema e non sono cancellabili. I dati e i documenti relativi alle istruttorie delle singole segnalazioni non possono essere modificati una volta chiusa l'istruttoria. I dati elaborati sono criptati all'interno dell'applicazione.

Il processo può essere configurato in modo da differenziare le categorie di illecito oggetto di segnalazione e indirizzare ognuna delle categorie ad un gestore differente, in funzione delle diverse competenze e dell'organizzazione aziendale: si possono quindi creare percorsi differenziati in base alle tipologie di violazione, in funzione di normative nazionali/internazionali o in funzione di standard aziendali. L'accesso ai

	PROCEDURA QUALITÀ			PRQ GR.DG.05	
	WHISTLEBLOWING				
		PAGINA	EDIZIONE	REVISIONE	DATA ULTIMA MODIFICA
		11/13	1	0	04/07/2023

report delle segnalazioni da parte dei gestori è limitato secondo competenza. Il Gestore può, a sua volta e se necessario, reindirizzare ad altra funzione per competenza.

6.3 Fase 2: Valutazione dell'ammissibilità della Segnalazione

Una volta ricevuta la Segnalazione, la persona o l'ufficio interno ovvero il soggetto esterno, ai quali è affidata la gestione del canale di segnalazione ha a disposizione 7 giorni per comunicare l'avviso di ricevimento e procedere all'istruttoria per valutarne l'ammissibilità, che dovrà obbligatoriamente concludersi entro 90 giorni.

L'ambito di applicazione oggettivo risulta circoscritto dalla normativa, pertanto si andrà a valutare la sussistenza dei requisiti, essenziali per la Segnalazione escludendo quanto indicato all'Art. 1 comma 2 del D.lgs. 24 / 2023.

Nel caso di Segnalazione vietata (par. 5.2), la persona o l'ufficio interno ovvero il soggetto esterno, ai quali è affidata la gestione del canale di segnalazione interna valuta la possibilità di effettuare una comunicazione all'Autorità Giudiziaria.

6.4 Fase 3: Valutazione della fondatezza della Segnalazione

A seguito della ricezione della Segnalazione, dichiarata e annotata nel Registro di cui al par. 6.2 l'ammissibilità della Segnalazione, la persona o l'ufficio interno ovvero il soggetto esterno, ai quali è affidata la gestione del canale di segnalazione interna avvia un'attività di verifica e di analisi al fine di valutarne la fondatezza.

La gestione e la verifica della fondatezza delle circostanze rappresentate nella segnalazione sono affidate alla persona o l'ufficio interno ovvero il soggetto esterno, ai quali è affidata la gestione del canale di segnalazione interna che vi provvede nel rispetto dei principi di imparzialità e riservatezza, effettuando ogni attività ritenuta opportuna, inclusa l'audizione personale del segnalante se non anonimo e di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti segnalati, con l'adozione delle necessarie cautele.

L'attività della persona o l'ufficio interno ovvero il soggetto esterno, ai quali è affidata la gestione del canale di segnalazione interna non è di effettivo accertamento dei fatti, ma si sostanzia nel compiere una prima imparziale valutazione sulla sussistenza di quanto segnalato.

Per lo svolgimento dell'attività istruttoria, la persona o l'ufficio interno ovvero il soggetto esterno, ai quali è affidata la gestione del canale di segnalazione interna può richiedere ulteriori informazioni al Segnalante, può acquisire atti e documenti da altri uffici dell'amministrazione, può avvalersi del supporto di altre Funzioni delle Aziende del Gruppo Merlo, avendo sempre cura che non sia compromessa la tutela della riservatezza del Segnalante e del Segnalato.

Per la definizione dell'istruttoria, il termine è di 90 giorni.

Se la Segnalazione non risulta fondata, la persona o l'ufficio interno ovvero il soggetto esterno, ai quali è affidata la gestione del canale di segnalazione interna procede con l'archiviazione, motivando adeguatamente la propria scelta al Segnalante.

Se la Segnalazione risulta fondata, la persona o l'ufficio interno ovvero il soggetto esterno, ai quali è affidata la gestione del canale di segnalazione interna trasmette una relazione di risultanze istruttorie al Direttore del Personale o dove ne ricorrano i presupposti alle autorità esterne in relazione ai profili di illiceità riscontrati,

	PROCEDURA QUALITÀ			PRQ GR.DG.05	
	WHISTLEBLOWING				
		PAGINA	EDIZIONE	REVISIONE	DATA ULTIMA MODIFICA
		12/13	1	0	04/07/2023

assicurandosi che tale documentazione non contenga riferimenti all'identità del Segnalante e del Segnalato, né altri riferimenti impliciti che possano condurre, senza ombra di dubbi, al Segnalante.

Resta implicito che in capo ai preposti interni cui è riservato il compito di verificare l'effettività della Segnalazione vige lo stesso obbligo di riservatezza esistente per la persona o l'ufficio interno ovvero il soggetto esterno, ai quali è affidata la gestione del canale di segnalazione interna.

Per gli organi preposti interni, il termine per la definizione di questa fase è di 60 giorni, che decorrono dalla data di ricezione della documentazione da parte della persona o l'ufficio interno ovvero il soggetto esterno, ai quali è affidata la gestione del canale di segnalazione interna, il quale dovrà predisporre la relazione di chiusura della segnalazione e notificare l'esito delle proprie risultanze entro il 90 esimo giorno al Segnalante.

6.5 Fase 4: Condivisione delle risultanze

Di tutte le attività svolte dagli organi preposti interni e delle risultanze emerse, la persona o l'ufficio interno ovvero il soggetto esterno, ai quali è affidata la gestione del canale di segnalazione interna deve essere costantemente informato al fine di poter procedere all'invio dell'esito finale della segnalazione entro i termini previsti di 90 giorni. Sarà redatta, a cura dell'organo preposto interno che ha analizzato nel merito la Segnalazione, una relazione finale sulle risultanze della verifica effettuata, sulle eventuali carenze riscontrate ed evidenziando, ove possibile, azioni di miglioramento.

L'organo preposto assicura che tale documentazione non contenga riferimenti all'identità del Segnalante e del Segnalato, né altri riferimenti impliciti che possano condurre, senza ombra di dubbi, al Segnalante.

La relazione finale verrà trasmessa e/o condivisa con il Direttore del Personale che procederà a informare le funzioni aziendali coinvolte, nel caso si renda necessario intervenire con provvedimenti disciplinari.

6.6 Tenuta dei dati contenuti nella Segnalazione

La Segnalazione e la relativa documentazione deve essere opportunamente archiviata in formato elettronico a cura della persona o l'ufficio interno ovvero il soggetto esterno, ai quali è affidata la gestione del canale di segnalazione e conservata, ai fini di garantire la gestione e la tracciabilità delle segnalazioni e delle attività svolte per dar loro doveroso seguito, per un periodo di 24 mesi dalla ricezione della Segnalazione, salvo l'instaurazione di un'azione giudiziaria o disciplinare nei confronti del denunciato o del denunciante che avesse reso dichiarazioni false o diffamatorie.

In tal caso, la documentazione e la relativa documentazione dovrà essere conservata fino alla conclusione del procedimento ed allo spirare dei termini per proporre impugnazione.

In particolare, decorsi due mesi dalla chiusura di tutte le attività conseguenti all'accertamento dei fatti esposti nella segnalazione, qualora dalla stessa non derivi l'instaurazione di un procedimento giudiziario o disciplinare, la segnalazione e la relativa documentazione saranno ulteriormente conservati in forma pseudonimizzata e segregata, sia dal punto di vista organizzativo - prevedendo un regime rafforzato di autorizzazioni per l'accesso alle predette informazioni aggiuntive e nei soli casi di verificata esigenza non altrimenti soddisfabile - sia dal punto di vista tecnico, prevedendo la conservazione separata delle informazioni aggiuntive rispetto ad ogni altro dato ed in un sistema diverso da quello ordinario di gestione delle segnalazioni, ad accesso rigorosamente limitato e tracciato.

Trascorsi i termini sopra indicati la Segnalazione, e la relativa documentazione, sarà cancellata o anonimizzata.

	PROCEDURA QUALITÀ			PRQ GR.DG.05	
	WHISTLEBLOWING				
		PAGINA	EDIZIONE	REVISIONE	DATA ULTIMA MODIFICA
		13/13	1	0	04/07/2023

7 DISCLOSURE DELL'IDENTITÀ DEL SEGNALANTE

Solo in caso di Segnalazione vietata, come identificate al precedente paragrafo 5.2, nonché negli altri casi previsti dalla legge, è possibile che la persona o l'ufficio interno ovvero il soggetto esterno, ai quali è affidata la gestione del canale di segnalazione riveli l'identità del segnalante.

8 LE FUNZIONALITÀ APPLICATIVE A TUTELA DELLA PRIVACY

8.1 Utenze nominative per i Gestori

Ogni Gestore/amministratore di sistema, è collegato ad una singola utenza assegnata univocamente. Le utenze (anche amministrative) sono nominali e non condivise, al fine di evitare che la possibilità, per soggetti non autorizzati, di operare in assenza di specifica volontà del titolare, nell'ambito dei sistemi e dei servizi di trattamento e di attribuire le azioni compiute in un sistema informatico a un soggetto determinato.

8.2 Profili di accesso e gestione delle policy relative alla privacy

I profili utenti sono differenziati:

- la funzione del segnalante ha un profilo di accesso "user" tale da poter accedere solo alle proprie segnalazioni. L'applicazione consente al segnalante di scegliere se anonimizzare o palesare la propria identità al momento della segnalazione: in caso di segnalazione anonima, non è mai possibile risalire all'identità del segnalante. La protezione dell'identità del segnalante è data "by design" dall'architettura dell'applicazione che non permette in alcun modo l'accesso diretto ai dati di registrazione da parte di funzioni di gestione.

Nel corso della compilazione della segnalazione il segnalante viene informato e accetta l'informativa privacy con la quale vengono specificate le responsabilità dell'azienda destinataria della segnalazione quale responsabile del trattamento dei dati.

L'informativa privacy è accessibile dal Segnalante tramite menu a tendina.

L'accettazione dell'informativa privacy è vincolante all'invio della segnalazione.

- la funzione dell'amministratore del sistema "admin1" (super user) non ha accesso ai dati applicativi.
- la funzione cd "Gestore della segnalazione" è caratterizzata da 2 profili di accesso definiti come "admin3" e "admin4" dove "admin3" permette accesso ai dati della segnalazione e l'attivazione di tutte le funzioni operative previste dal ruolo mentre "admin4" prevede solo accesso in consultazione senza possibilità operative.

8.3 Autenticazione forte degli utenti

L'applicazione permette di abilitare per singola azienda l'autenticazione a due fattori, inoltre è previsto il blocco dell'utenza in caso di ripetuti tentativi di autenticazione falliti.

- L'interfaccia di gestione amministrativa dell'applicativo prevede accesso tramite strong authentication e con meccanismo di blocco automatico dell'utenza in caso di ripetuti tentativi di autenticazione. Il profilo amministrativo (admin1/ Super User) non ha accesso ai dati delle segnalazioni e dei segnalanti, che sono crittografati e di conseguenza non ha la possibilità di modificare alcun tipo di dato.

	PROCEDURA QUALITÀ			PRQ GR.DG.05	
	WHISTLEBLOWING				
		PAGINA	EDIZIONE	REVISIONE	DATA ULTIMA MODIFICA
		14/13	1	0	04/07/2023

- Ogni soggetto coinvolto nel trattamento ha credenziali di autenticazione composte da un codice per l'identificazione ("User ID") associato a una parola chiave ("password"): le Password hanno sicurezze minime garantite.

8.4 Dati Crittografati

Tenuto conto della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, e considerato che la segnalazione potrebbe contenere dati personali, anche appartenenti a categorie particolari o relative a condanne penali e reati (dati personali riferibili al segnalante, al segnalato e, eventualmente, a terzi coinvolti nella segnalazione), i dati conservati nel DB di MY GOVERNANCE di ZUCCHETTI sono crittografati.

8.5 Protocollo di trasmissione dati sicuro (certificato SSL) da e verso la piattaforma.

La trasmissione in rete dei dati avviene tramite protocollo https ed i dati trasferiti sono protetti utilizzando tecniche di crittografia aggiornate